Repubblica italiana
Provincia di Modena
C O M U N E di M E D O L L A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO

Del. Nr. 000027 DEL 29/04/2022

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2022-2024.

L’anno Duemilaventidue il giorno Ventinove del mese di Aprile alle ore 14:10 nella residenza municipale, appositamente convocata, si è riunita la giunta municipale.

Sono presenti:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	*ALBERTO CALCIOLARI*	*SINDACO*	*Si*
2	*GRAZIELLA ZACCHINI*	*VICESINDACO*	*No*
3	*FRANCA PALTRINIERI*	*ASSESSORE*	*Si*
4	*STEFANO BONFATTI*	*ASSESSORE*	*Si*
5	*PATRIZIA SGARBI*	*ASSESSORE*	*Si*
	Presenti N. 4	*Assenti N. 1*	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il VICESEGRETARIO MARIA CHIARA GRISANTI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **ALBERTO CALCIOLARI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Alle ore 14.12 entra il Vicesindaco Graziella Zacchini.
Gli assessori presenti, compreso il Sindaco, sono 5.

LA GIUNTA COMUNALE

visti:

- la legge n. 190 del 06/11/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in particolare il combinato disposto dell'art. 1 commi dal 2 al 9 che prevedono e disciplinano l’adozione anche da parte degli enti locali del piano triennale di prevenzione della corruzione;

- il d.lgs. n. 33 del 14/3/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal d.lgs. 97/2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

visto che tra le principali novità apportate dal succitato d.lgs. 97/2016, sia al d.lgs. n. 33/2013 che alla stessa legge n. 190/2012, si rileva:

* la piena integrazione del programma triennale della trasparenza e dell’integrità nel piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT), in cui le modalità attuative sulle trasparenza siano chiaramente definite in apposita sezione (art. 10, comma 1, d.lgs 33/2013);
* la definizione in modo ancora più puntuale del principio generale di trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche (art. 1 d.lgs. 33/2013), nonché definizione degli ambiti oggettivi e soggettivi di applicazione (artt. 2 e 2-bis del d.lgs. 33/2013);
* l’estensione della disciplina dell’accesso civico, che prevede la nuova tipologia di "accesso generalizzato", ovvero il diritto riconosciuto a chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (art. 5, 5-bis, 5-ter del d.lgs. 33/2013);
* la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito internet dell’ente denominata "Amministrazione trasparente" (artt. 6 e seguenti d.lgs. 33/2013);
* la definizione in modo puntuale, all’interno del piano, degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, i quali dovranno coordinarsi con gli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall’amministrazione, tenuto conto che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni ente, la quale deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali (combinato disposto art. 1, comma 8, legge 190/2012 ed art. 10, comma 3, d.lgs. 33/2013, come entrambi modificati dal d.lgs. 97/2016);

richiamati:

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

* l’art. 5 comma 3 D.L. 101 del 31/8/2013 che dispone che "Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.)";

* l’art. 19 del D.L. 90 del 24/6/2014 che, a parziale modifica della L. 190/2012, prevede che "Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all’art. 1 commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sono trasferite all’Autorità nazionale anticorruzione";

visto che l’art. 1, comma 8, della sopracitata L. 190/2012, così come modificato dal d.lgs. 97/2016, prevede che "... OMISSIS ... L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta ... OMISSIS";

Richiamato l’articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 113/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, di adottare un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle disposizioni vigenti e, in particolare, del d.lgs. n. 150/2009; per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore alle cinquanta unità - come il Comune di Medolla - sono previste modalità semplificate di adozione del Piano, contenute in un “Piano tipo”, da adottarsi entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che alla data di adozione del presente atto non risultano ancora emanati i “Piani tipo” disciplinanti le modalità semplicate di adozione del PIAO rivolte alle amministrazioni aventi un numero di dipendenti inferiore a 50;

Dato atto che, in via del tutto eccezionale, per l’anno 2022, al fine di consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, e considerata la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare, tenuto conto altresì del perdurare dello stato di emergenza sanitaria prorogata dal D.L. 24 dicembre 2021 n. 211 al 31 marzo 2022, l’ANAC, con propria delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2022-2024;

visto che ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della L. n. 190/2012, negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

dato atto che in questo ente non è presente personale avente qualifica dirigenziale;

vista la delibera di consiglio comunale n. 62 del 28/11/2013 di individuazione nel segretario comunale "pro tempore" del responsabile della prevenzione della corruzione, in attuazione del comma 7 dell'art. 1 L. 190/2012;

Preso atto che la figura del Segretario Comunale risulta vacante a far data dal 28/5/2019;

Richiamato l'articolo 10 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 110 del 20/12/2005, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che il Segretario Comunale è coadiuvato da un vicesegretario con funzioni vicarie in caso di assenza, vacanza e/o impedimento del Segretario Comunale;

Visto il provvedimento sindacale prot. 1290 del 30/1/2020, di individuazione della D.ssa Grisanti Maria Chiara, Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Affari Generali, Cultura e Tempo Libero dell'Ente nonché Vicesegretario dell'ente, la figura cui affidare, in via strettamente temporanea ed eccezionale, causa vacanza della figura del Segretario Comunale, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ente, incarico che cesserà automaticamente di diritto non appena verrà nominato e prenderà servizio il nuovo Segretario Comunale dell'ente;

richiamate le seguenti deliberazioni adottate dall'A.N.A.C.:
* n. 831 del 3 agosto 2016 a oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA 2016)";
* n. 1309 del 28 dicembre 2016 a oggetto "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013";
* n. 1310 del 28 dicembre 2016 a oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;
* n. 241 del 8 marzo 2017 ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'articolo 14 del d.lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, come modificato dall'articolo 13 del d.lgs. 97/2016", così come integrata da successiva deliberazione n. 382 del 12 aprile 2017 di sospensione dell'efficacia della suddetta delibera n. 241/2017, limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'ticolo 14, comma 1, lettera c) ed f) del d.lgs. n. 33/2013;
* n. 1134 del 8 novembre 2017 ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti pubblici di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
* n. 1208 del 22 novembre 2017 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
* n. 1074 del 21 novembre 2018 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";
* n. 1064 del 13 novembre 2019, di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019

richiamate le seguenti circolari:
* n. 2/2017
* n. 1/2019
entrambe emanate dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione a oggetto

"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)";

Vista la legge 30 novembre 2017, n. 179 a oggetto "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", rafforzativa delle tutele già previste nei confronti dei lavoratori che segnalano illeciti di cui gli stessi vengano a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro, e che all'interno del piano anticorruzione e trasparenza è stato previsto un articolo specificamente dedicato;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 2 del 15/1/2019 ad oggetto "Linee di indirizzo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in materia di rotazione del personale, ai fini dell'aggiornamento del piano anticorruzione e trasparenza per il triennio 2019/2021", laddove si prevede che l'applicazione della misura della rotazione venga rimessa all'autonoma programmazione delle amministrazioni, di modo che queste possano adattarla alla concreta situazione dell'organizzazione degli uffici;

Considerato che questa Amministrazione, a conferma delle citate linee di indirizzo approvate con la deliberazione di cui sopra, ritiene opportuno, allo stato attuale, di non procedere alla cosiddetta "rotazione ordinaria" del personale, in considerazione delle difficoltà operative causate dalle ridotte dimensioni strutturali dell'ente e dall'esiguità delle risorse umane e finanziarie a disposizione;

richiamate:
- la deliberazione della G.C. n. 75 del 31/8/2017 a oggetto "Riorganizzazione struttura organizzativa del Comune di Medolla in conseguenza dei processi tuttora in atto di trasferimento di una serie di servizi e funzioni, e correlato trasferimento di personale, all'Unione Comuni Modenesi Area Nord", con cui si è provveduto alla riassegnazione di una serie di servizi e funzioni non trasferiti all'Unione, quali sport, associazionismo, volontariato, cultura, biblioteca, anagrafe canina, dall'area socio culturale e scolastica all'area amministrativa (ridenominata a tal fine in "Affari generali, cultura e tempo libero") con decorrenza 1° settembre 2017, nonché delle funzioni afferenti il servizio patrimonio, poste in capo all'ufficio economato sino al 31 agosto 2017, all'ufficio tecnico comunale con decorrenza 1° settembre 2017;
- la deliberazione della G.C. n. 49 del 30/5/2018 ad oggetto "MODIFICA ALLA VIGENTE DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE A FAR DATA DAL 1° GIUGNO 2018 PER EFFETTO DEL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI RELATIVE A GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROVVEDITORATO, NONCHE' DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE E AL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE. TRASFERIMENTO A FAR DATA DAL 1° GIUGNO 2018, AI SENSI DELL' ARTICOLO 31 DEL D.LGS. N. 165/2001, DI UNA SERIE DI DIPENDENTI ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD - SETTORE FINANZIARIO E SETTORE RISORSE UMANE";
- la deliberazione della G.C. n. 81 del 24/9/2019 ad oggetto "Riassetto organizzativo interno e riapprovazione della struttura dell'ente", con cui si è provveduto ad istituire, in luogo di un'unica Area Tecnico Manutentiva e dei Servizi, due distinte aree denominate rispettivamente:
* Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzione, Protezione civile, Ambiente
* Area Edilizia Privata, Urbanistica, MUDE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 1/8/2020, avente ad oggetto "*Riassetto organizzativo interno e riapprovazione della struttura dell'ente*", con cui l'Amministrazione ha ritenuto di procedere, previo necessario adeguamento degli strumenti di assegnazione degli obiettivi e delle risorse (finanziarie, umane, strumentali, ecc.) e di programmazione del

fabbisogno del personale, ad una riorganizzazione dell'Area Affari Generali, Cultura e Tempo Libero, mediante suddivisione della stessa nelle suddette aree:

Area Affari Generali:

- Servizio Segreteria e Supporto all'Amministrazione, Protocollo, Archivio corrente e Contratti
- Servizi Demografici e Polizia Mortuaria (*comprendente i servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, statistica, Polizia Mortuaria*)

Area Promozione del Territorio, Cultura e Tempo Libero:

- Servizio Commercio e Attività Produttive
- Servizio Sport, Associazionismo, Volontariato e Anagrafe Canina
- Servizio Cultura
- Servizio Biblioteca e Archivio Storico
- Servizio Comunicazione, Europa, Relazioni Internazionali ed Intercomunali

- Dato atto che il riassetto organizzativo dell'Area Affari Generali, Cultura e Tempo Libero, così come sopra delineato, diverrà operativo dalla data di effettiva individuazione del soggetto a cui attribuire, da parte del Sindaco, a norma dell'articolo 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000, la rispettiva titolarità di posizione organizzativa afferente l'Area Promozione del Territorio, Cultura e Tempo Libero e che, stante che alla data di approvazione del presente PTPCT riferito al triennio 2022/2024 non risulta ancora individuato il Responsabile in questione, la struttura organizzativa del Comune di Medolla risulta tuttora articolata nelle seguenti tre aree (tutte poste in capo a Posizioni Organizzative) e correlati Uffici/servizi:

Area Affari Generali, Cultura e Tempo libero

- Ufficio Segreteria, Protocollo, Archivio
- Ufficio Contratti
- Ufficio Commercio e Attività Produttive
- Servizi Demografici e Polizia Mortuaria
- Ufficio Sport, associazionismo, volontariato e anagrafe canina
- Ufficio Cultura
- Ufficio Biblioteca

Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzione, Protezione Civile, Ambiente

- Ufficio Lavori Pubblici
- Ufficio Ambiente, Manutenzione (compreso coordinamento operai)
- Ufficio Patrimonio

Area Edilizia privata, Urbanistica, MUDE

- Ufficio Urbanistica
- Ufficio Edilizia privata

preso atto che, così come previsto al punto 6) del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con la prima citata delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza dovrà essere pubblicato, non oltre un mese dalla sua adozione, sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione"; inoltre, stante la previsione di cui all'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, che prevede la trasmissione dello stesso, una volta approvato, all'A.N.A.C., a

seguito dello sviluppo, a far data dal 1° luglio 2019, da parte dell'ANAC stessa, di una piattaforma on-line per la rilevazione delle informazioni sulla predisposizione del piano e sulla loro attuazione, si provvederà all'utilizzo della suddetta piattaforma on-line - previa registrazione ed accreditamento - ai fini della trasmissione del piano all'Autorità;

Visto che, ai fini della predisposizione del piano, secondo quanto previsto al punto 4) del paragrafo 2 del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con la prima citata delibera n. 1064 del 13/11/2019, è stata attivata specifica forma di consultazione pubblica, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale, dal 9 al 19 aprile 2022, di apposita notizia, volta a sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi (stakeholders) a formulare proposte da valutare in sede di elaborazione del piano, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento;

Preso atto che entro il suddetto termine non sono pervenute proposte e/o osservazioni da parte di nessuno stakeholder, ai fini dell'aggiornamento del piano stesso;

vista la bozza di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 - 2024", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", così articolato:
- Titolo 1^ - Piano triennale di prevenzione della corruzione - Anni 2022 - 2024;
- Titolo 2^ - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2022 - 2024;
- All.to A) - Mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente *(compresa la mappatura delle attività afferenti l'Area Promozione del Territorio, Cultura e Tempo Libero, con la precisazione che l'effettiva operatività delle medesime decorrerà dall'individuazione del soggetto a cui attribuire, da parte del Sindaco, la responsabilità di posizione organizzativa, a norma dell'articolo 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000*);

- All.to B) - Elenco obblighi pubblicazione dell'ente;

ritenuto pertanto di provvedere all'adozione del sopracitato "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 - 2024";

visto lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento SALA ELISA, responsabile del AREA AFFARI GENERALI, CULTURA E TEMPO LIBERO;

visto il d.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" art. 10, comma 8, lettera a) - Disposizioni generali-Programma per la Trasparenza e l'Integrità;

- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Dato atto che:

- il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e il DUP 2022 (documento unico di programmazione) sono stati approvati con delibera di Consiglio comunale n.27 del 26/4/2022 secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011 punti 8 e 9;

visto il parere favorevole del responsabile dell'AREA AFFARI GENERALI, CULTURA E TEMPO LIBERO MARIA CHIARA GRISANTI, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000;

visto che il responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA Rag. Loredana Cavallini, funzionario U.C.M.A.N., che agisce come da provvedimento del Presidente dell'UCMAN Dr. Alberto Calciolari prot. 53185 del 31/12/2021, pervenuto al protocollo del Comune di Medolla in data 10/1/2022 prot.171, quale titolare di posizione organizzativa del Settore Finanziario del Comune di Medolla per il periodo 1/1/2022 - 31/12/2022, attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

1. di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 - 2024", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera **"A"**, così articolato:
- Titolo 1^ - Piano triennale di prevenzione della corruzione - Anni 2022 - 2024;
- Titolo 2^ - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2022 - 2024;
- All.to A) - Mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente *(compresa la mappatura delle attività afferenti l'Area Promozione del Territorio, Cultura e Tempo Libero, con la precisazione che l'effettiva operatività delle medesime decorrerà dall'individuazione del soggetto a cui attribuire, da parte del Sindaco, la responsabilità di posizione organizzativa, a norma dell'articolo 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000*);
- All.to B) - Elenco obblighi pubblicazione dell'ente;

2. di pubblicare il suddetto piano, entro trenta giorni dall'adozione, sul sito istituzionale dell'ente - Sezione "Amministrazione trasparente/Disposizioni generali";

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 responsabile del procedimento è la Sig.ra Sala Elisa, Responsabile del Servizio Segreteria, Protocollo, Archivio, Contratti

Inoltre

stante l'urgenza di provvedere, al fine di procedere all'approvazione del PTPCT entro la scadenza del 30 aprile 2022;

visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18-08-2000;

con successiva votazione resa nelle forme di legge;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

ALLEGATI:

A) Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Anni 2022 - 2024 e relativi allegati

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente	Il Segretario
f.to ALBERTO CALCIOLARI	f.to MARIA CHIARA GRISANTI

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

COMUNE DI MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2022-2024.

Il sottoscritto MARIA CHIARA GRISANTI responsabile del AREA AFFARI GENERALI, CULTURA E TEMPO LIBERO,

visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE.

Data 28/04/2022

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
AREA AFFARI GENERALI, CULTURA E TEMPO LIBERO
MARIA CHIARA GRISANTI

File con impronta: 63e564f1a4f66eb9b8e66c0d46a2c20cd6fa4a7b37303804a83e2d118bf4a66f
Firmato digitalmente da: Maria Chiara Grisanti.

COMUNE DI MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

Piazza della Repubblica n.1 – 41036 MEDOLLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO CONTABILE AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2022-2024.

Il sottoscritto LOREDANA CAVALLINI responsabile dell'area finanziaria,

visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000.

Data 28/04/2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
LOREDANA CAVALLINI

File con impronta: 0cdafed0673909a451be5e3d965fe44a51e8f3af82a2b55d069d3cc7eb9b8884
Firmato digitalmente da: Loredana Cavallini.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene:

a) pubblicata, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. 267/2000, mediante affissione all'albo pretorio del comune, in data 11/05/2022 per quindici giorni consecutivi;

b) comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, d.lgs. 267/2000 in data 11/05/2022;

Medolla, lì 11/05/2022

L'UFFICIO SEGRETERIA

Elisa Sala

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000).

Medolla, lì 11/05/2022

IL SEGRETARIO

f.to MARIA CHIARA GRISANTI